

La festa del S.S. CROCIFISSO ricade la terza domenica di settembre, cioè la domenica successiva al 14 ° giorno dell' esaltazione della Santa Croce. Si suppone che i festeggiamenti in onore al S.S. Crocifisso abbiano avuto inizio intorno al 1780, quando la statua arrivò a Villafrati .

Notizie certe si hanno dal 1880, anno in cui fu fondata la congregazione.

Fino agli inizi degli anni sessanta la festa veniva organizzata esclusivamente dalla congregazione.

Successivamente da un presidente affiancato un vicepresidente, non necessariamente confratello della congregazione, scelti ogni anno fra 200 soci circa del comitato dei festeggiamenti.

Originariamente la festa aveva minore importanza rispetto le altre, oggi è la più sentita poiché i villafratesi gli attribuiscono diversi miracoli .

I festeggiamenti si protraggono per quattro giorni , a differenza delle altre che hanno una durata minore. La festa era finanziata da raccolte in natura, in seguito di denaro, contributi di emigrati e soldi per grazie ricevute. I festeggiamenti iniziano il venerdì e si concludono la domenica sera .

Ogni mattino di festa è caratterizzato dallo sparo dei petardi alle prime luci del giorno(alborata), dal giro dei tamburi e del gruppo bandistico per le vie del paese.

Domenica mattina c'è la fiera agricola, dove si acquistano attrezzi agricoli per l'inverno e si commercia il bestiame. I pomeriggi sono allietati da gruppi folkloristici, in particolare nel pomeriggio della domenica sfilano i cavalli riccamente bardati, con le bisaccie piene di caramelle , un tempo confetti, che vengono gettate ai presenti. I cavalieri tengono in mano la "torcia", composizione a forma ovale di fiori di carta con l'icona del crocifisso.

Anticamente la funzione della "bardatura" era quella di raccogliere il grano con cui pagare le spese della festa.

Il venerdì sera si svolge un pellegrinaggio per trasportare la statua del Crocifisso dall'omonima chiesa al duomo dove vi rimane per una settimana. Sabato sera si tiene in piazza uno spettacolo di musica leggera. La domenica sera si svolge la processione del S.S. Crocifisso che attraversa tutti i quartieri del paese. Molti fedeli partecipano al pellegrinaggio a piedi scalzi con in mano un cero acceso formando due file parallele che precedono il simulacro del Crocifisso, posto sulla pesante bara che viene portata a spalla da giovani devoti. Ai lati della bara vengono disposti monili d'oro donati per grazie ricevute.

La festa si conclude con un concerto di musica classica e giochi pirotecnici.

La domenica successiva si celebra la festa dell'"ottava" per portare il simulacro dal duomo alla chiesa del Crocifisso. Durante i giorni di festa le strade sono addobbate da ricchi archi luminosi, composti da piccole lampade di diverso colore, che danno al paese una piacevole aria di festa, conferita anche dalle bancarelle di giocattoli o di "calia" (ceci) e caldarroste.

La devozione dei villafratesi si manifesta anche durante l'anno con pellegrinaggi , anche a piedi scalzi, ogni venerdì sera alla chiesa del S.S. Crocifisso dove viene celebrata la messa.